



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, SPETTACOLO E SPORT
Direzione Generale della Pubblica Istruzione

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CCI 2014IT05SFOP021

ASSE PRIORITARIO 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE

OBIETTIVO TEMATICO: 10 INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE COMPETENZE E L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

PRIORITÀ D'INVESTIMENTO: 10ii) MIGLIORARE LA QUALITÀ E L'EFFICACIA DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE E DI LIVELLO EQUIVALENTE E L'ACCESSO ALLA STESSA, AL FINE DI AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE E I TASSI DI RIUSCITA SPECIE PER I GRUPPI SVANTAGGIATI

OBIETTIVO SPECIFICO: 10.5 INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI COMPETENZE, PARTECIPAZIONE E SUCCESSO FORMATIVO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E/O EQUIVALENTE

AZIONE DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO: 10.5.12 AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE UNIVERSITARIA O EQUIVALENTE POST-LAUREAM, VOLTE A PROMUOVERE IL RACCORDO TRA ISTRUZIONE TERZIARIA, IL SISTEMA PRODUTTIVO, GLI ISTITUTI DI RICERCA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI DOTTORATI IN COLLABORAZIONE CON LE IMPRESE E/O ENTI DI RICERCA IN AMBITI SCIENTIFICI COERENTI CON LE LINEE STRATEGICHE DEL PNR E DELLA SMART SPECIALISATION REGIONALE

Avviso di chiamata per il finanziamento di Borse di Dottorato – Anno 2016

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Università e Politiche giovanili

Viale Trieste n. 186 - 09123 Cagliari - tel +39 070 606 5039

<http://www.regione.sardegna.it>

e-mail: pi.formazioneuperiore@regione.sardegna.it



INDICE

ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI.....	3
ART. 2 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO.....	5
ART. 3 - SOGGETTI PROPONENTI.....	6
ART. 4 - CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.....	6
ART. 5 - DESTINATARI.....	8
ART. 6 - DURATA.....	8
ART. 7 - RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI.....	8
ART. 8 - SPESE AMMISSIBILI.....	9
8.1 COSTI DIRETTI.....	9
8.2 COSTI INDIRETTI.....	10
ART. 9 - PRIORITÀ TRASVERSALI.....	11
ART. 10 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.....	11
ART. 11 - INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE.....	13
ART. 12 - PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	13
12.1 AMMISSIBILITÀ PROPOSTE PROGETTUALI.....	13
12.2 VALUTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI.....	14
ART. 13 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI.....	15
13.1 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GESTIONALE.....	15
13.2 DISPOSIZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO.....	16
13.3 MONITORAGGIO.....	17
ART. 14 - VARIAZIONI DELLA PROPOSTA.....	17
ART. 15 - TEMPI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	17
ART. 16 - CONTROLLI, REVOCHE E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE.....	18
ART. 17 - TUTELA DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA SUL LORO TRATTAMENTO.....	18
ART. 18 - INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE.....	19
ART. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	19
ART. 20 - INFORMAZIONI E DOMANDE DI CHIARIMENTO.....	19
ART. 21 - ALLEGATI.....	19



Art. 1 - Riferimenti normativi e legislativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;



- Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 41/3 del 21.10.2014;
- POR SARDEGNA FSE 2014-2020 (CCI2014IT05SFOP021) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17.12.2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 09.06.2015 e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/10 del 19.05.2015 avente ad oggetto “Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/12 del 01.09.2015 avente ad oggetto “Condizionalità ex ante - POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua Governance”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto “Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria”;
- Vademecum per l'operatore versione 4.0 approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 1290/55/DG del 15.01.2014, disponibile sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, nella sezione Programmazione – programmazione 2007/2013 - programmazione UE – POR FSE – Gestione e controllo (il “Vademecum”), prorogato con la Determinazione n. 6782 Prot. 58047 del 29.12.2015;
- Programma nazionale per la Ricerca per il periodo 2015-2020, approvato dal CIPE nella seduta del 1 maggio 2016;
- Decreto Ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999 “Regolamento in materia di dottorato di ricerca”;
- Decreto Ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999 “Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei”;
- Legge n. 210 del 3 luglio 1998 “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo - art. 4 “Dottorato di ricerca” (come modificato dall'art. 19 della L. n. 240 del 30.12.2010);
- Decreto Ministeriale n. 270/2004 del 22 ottobre 2004 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei”;
- Decreto Ministeriale del 18 giugno 2008 “Aumento dell'importo annuale lordo delle borse di dottorato di ricerca”;



- Legge n. 240 del 30.12.2010 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- Decreto Ministeriale n. 45 dell'8 febbraio 2013 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Sardegna adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente Avviso sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Art. 2 - Oggetto e finalità dell'Avviso

Il Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 della Sardegna, coerentemente con il programma di governo, riprende le sei linee strategiche che mirano a valorizzare le persone, creare opportunità di lavoro, promuovere la partecipazione e l'inclusione sociale, gestire il patrimonio collettivo in modo sostenibile, adeguare le infrastrutture, incrementare la qualità delle istituzioni.

Secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 24/10 del 19.05.2015, avente ad oggetto “Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 “Investire sulle Persone” – Priorità Scuola e Università”, in Sardegna appena il 17 % dei giovani in età 30- 34 anni risulta in possesso di un titolo di studio universitario, a fronte di un valore medio che in Italia è pari al 22,4% del totale rispetto agli obiettivi, che il nostro Paese ha assunto per il 2020 con il Piano Nazionale di Riforma, pari al 26 – 27%.

Nell'ambito del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, la Regione Sardegna intende sostenere la promozione e la specializzazione dei percorsi di formazione universitaria, in particolare *post-lauream* di livello dottorale per le aree disciplinari di eccellenza della ricerca e dell'innovazione scientifico-tecnologica. L'obiettivo è quello di soddisfare i fabbisogni e le esigenze in termini di professionalità competitive spendibili nel mercato del lavoro che richiede figure sempre più qualificate in settori strategici del territorio regionale, contribuendo in tal modo al conseguimento di una crescita intelligente per lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione, in attuazione della Strategia Europa 2020.

In tale contesto, con il presente Avviso, la Regione mira a contribuire al rafforzamento dell'offerta dell'alta formazione, assicurandone la coerenza con i bisogni del sistema produttivo regionale e con la Strategia di specializzazione intelligente 2014/2020 della Regione Sardegna, attraverso gli interventi individuati nell'ASSE III “Istruzione e Formazione” del POR FSE 2014/2020 - Obiettivo Tematico: 10 “Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente” - Priorità d'investimento: 10ii) “Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati” - Obiettivo Specifico: 10.5 “Innalzamento dei livelli di competenze, partecipazione e successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente” - Azione dell'accordo di Partenariato: 10.5.12 “Azioni per il rafforzamento dei



percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale” ai sensi della D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015.

Art. 3 - Soggetti proponenti

Le PROPOSTE PROGETTUALI dovranno essere presentate da Università statali e Università non statali legalmente riconosciute dal MIUR (nell'avviso denominate da qui in avanti Università), Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale, Istituzioni di formazione e ricerca avanzata, ivi inclusi i soggetti di cui all'art. 74 DPR 382/80 (nell'avviso denominati da qui in avanti Istituti universitari), Enti di ricerca pubblici e privati di alta qualificazione, con almeno una sede formativa in Sardegna per ogni corso di dottorato per il quale si presenta la proposta progettuale.

La sede formativa in Sardegna deve essere accreditata, ai sensi del D.M. n. 45/2013, presso il MIUR alla data di avvio delle attività formative, pena la revoca del finanziamento.

Le PROPOSTE PROGETTUALI potranno essere inoltrate in forma singola dai soggetti che istituzionalmente, ai sensi del D.M. n. 45/2013, sono preposti ad attivare corsi di dottorato di ricerca, oppure in forma consorziata o in ATS fra più soggetti suddetti. Ogni soggetto potrà presentare una sola proposta progettuale.

Nel caso di Consorzi o ATS deve essere presente almeno un soggetto, istituzionalmente preposto ad attivare corsi di dottorato, come previsto dalla L. n. 240/2010 e dal D.M. n. 45/2013, che dovrà essere il soggetto capofila del Consorzio o dell'ATS. Qualora la proposta progettuale venga presentata da una ATS dovranno essere dichiarate (in forma congiunta da tutti i rappresentanti legali della costituenda ATS) le attività di competenza di ciascun partner e le relative quote finanziarie così come previsto dal punto 1.3 del Vademecum dell'operatore 4.0.

Nel caso di ATS costituenda la stessa dovrà essere formalizzata alla data della firma della Convenzione.

Possono aderire e sostenere attivamente la realizzazione del progetto di dottorato altri soggetti sostenitori/collaboratori fra cui in particolare imprese pubbliche e private, altri enti ed istituzioni operanti negli ambiti di interesse del progetto di dottorato.

Art. 4 - Contenuti e articolazione della Proposta progettuale

Con il presente Avviso si finanziano esclusivamente borse di dottorato di durata triennale in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della *Smart specialisation regionale*, afferenti alle Aree di Specializzazione (AdS) su cui la Regione Sardegna intende concentrare le risorse per il periodo di programmazione 2014-2020 in materia di Ricerca e Innovazione, come indicate nella D.G.R. n. 43/12 del 01.09.2015.

Le PROPOSTE PROGETTUALI dovranno essere inoltrate dai Soggetti proponenti come definiti dal suddetto articolo



3, istituzionalmente preposti ad attivare corsi di dottorato di ricerca.

Ciascuna borsa avrà carattere omnicomprensivo e, pertanto, comprenderà anche il relativo periodo di soggiorno all'estero, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale di riferimento.

I corsi di dottorato di ricerca dovranno, **a pena di esclusione**, riguardare ambiti disciplinari coerenti con il PNR e le Aree di Specializzazione della *Smart specialisation regionale*.

Ciascuna PROPOSTA PROGETTUALE, articolata **nei rispettivi cicli, I e II, e nelle singole ipotesi di dottorato** dovrà illustrare per ciascun percorso di dottorato:

- l'ambito disciplinare di riferimento, il contenuto scientifico e la coerenza del percorso in relazione alle Aree disciplinari individuate dalla Strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente della Regione Sardegna 2014/2020;
- la descrizione del percorso di dottorato, in generale e in relazione a ciascuna annualità, gli obiettivi che si intendono perseguire con particolare riferimento alle competenze da acquisire anche rispetto alle esigenze del territorio;
- il numero di borse di dottorato di ricerca che si intende attivare e il fabbisogno finanziario;
- le esperienze maturate e le dotazioni (ad esempio, strutture, attrezzature, materiali, personale docente e di tutoraggio) dedicate ai corsi di dottorato;
- le metodologie didattiche con particolare riferimento agli elementi formativi e professionalizzanti del corso di dottorato (attività di ricerca o tirocinio in laboratori presso aziende e centri di ricerca, attività didattiche di perfezionamento linguistico e informatico, attività didattiche sulla gestione della ricerca e sui sistemi di ricerca europei ed internazionali, sulla valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale);
- le finalità e la programmazione dei periodi di studio all'estero;
- gli elementi sperimentali e/o innovativi dei corsi di dottorato;
- il quadro organizzativo del partenariato e le caratteristiche della "rete" e le modalità di collaborazione con il sistema imprenditoriale e/o pubblico finalizzate alla realizzazione del corso in termini di congruenza e valore aggiunto rispetto agli obiettivi dell'intervento;
- le modalità di accompagnamento dei dottorandi nel mondo del lavoro una volta acquisito il titolo di dottore di ricerca;
- le modalità di valutazione e la diffusione dei risultati attesi con particolare riferimento alla trasferibilità delle professionalità da acquisire nel contesto socio - economico sardo;
- le modalità e le procedure adottate al fine di assicurare parità di accesso ai corsi di dottorato, nonché le soluzioni e le tecniche ecocompatibili impiegate nella realizzazione e gestione dei percorsi di dottorato.

I Soggetti proponenti inoltreranno, nei tempi indicati al successivo articolo 10, un'unica PROPOSTA PROGETTUALE; la PROPOSTA PROGETTUALE dovrà essere articolata nei due distinti cicli di dottorato, riguardanti:

- Primo ciclo (I) anno accademico 2016/2017 (di durata triennale);
- Secondo ciclo (II) anno accademico 2017/2018 (di durata triennale).



La PROPOSTA PROGETTUALE, nel suo complesso, dovrà risultare coerente e conforme ai contenuti e agli obiettivi indicati nel presente Avviso. Il primo e il secondo ciclo (I e II) dovranno contenere ogni indicazione utile che consenta la valutazione anche nel merito da parte della Commissione di Valutazione.

Qualora ritenuto necessario, eventuali modifiche, perfezionamenti, indicazioni più dettagliate relativi ai cicli successivi al primo dovranno essere inoltrati all'Amministrazione Regionale, precedentemente alla pubblicazione del Bando di selezione dei dottori di ricerca dell'anno accademico del relativo ciclo, che ne valuterà i contenuti proposti per la relativa autorizzazione.

Nella predisposizione della PROPOSTA PROGETTUALE, i Soggetti proponenti dovranno preferibilmente raccordarsi con Centri di Ricerca, Imprese, Istituti di Istruzione superiore e il Sistema della Formazione professionale, sviluppando un'attività di rete e partenariati operativi che creino valore aggiunto alla proposta progettuale e favoriscano l'interfaccia attiva tra sistema formativo di eccellenza e universo del lavoro e imprenditoriale.

La PROPOSTA PROGETTUALE e il relativo preventivo di spesa dovranno essere redatti, **a pena di inammissibilità**, utilizzando i modelli allegati al presente Avviso.

Art. 5 - Destinatari

Si individuano quali destinatari delle azioni i giovani laureati, residenti in Sardegna alla data di immatricolazione al corso di dottorato, che abbiano conseguito il diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero che abbiano conseguito la laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento), o siano in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I destinatari dovranno dichiarare formalmente la propria disponibilità ad effettuare soggiorni di studio e ricerca all'estero per almeno 6 mesi nell'arco del triennio di corso e di essere consapevole che la mancata effettuazione del soggiorno all'estero può comportare la revoca dell'intera borsa di studio.

I destinatari dovranno essere selezionati con procedure ad evidenza pubblica.

Art. 6 - Durata

Le borse di dottorato, di durata triennale, riguarderanno i corsi che verranno attivati nell'anno accademico 2016/2017 (I ciclo) e nell'anno accademico 2017/2018 (II ciclo). Ciascuno dei suddetti corsi di dottorato deve concludere le attività formative entro 36 mesi dall'avvio, salvo per gli eventuali casi di sospensione previsti dalla legge.

Art. 7 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

L'intervento di cui al presente Avviso è finanziato con le risorse finanziarie per un totale di euro 11.000.000,00 euro, a valere sul POR FSE 2014/2020 - Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Tematico: 10 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" - Priorità d'investimento: 10ii) "Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello



equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati” - Obiettivo Specifico: 10.5 “Innalzamento dei livelli di competenze, partecipazione e successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente” - Azione dell'accordo di Partenariato: 10.5.12 “Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale” ai sensi della D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015. L'importo complessivo indicato è finalizzato al finanziamento di borse di dottorato di ricerca indicati agli artt. 3 e 6 del presente Avviso.

Art. 8 - Spese ammissibili

Costituiscono spese ammissibili al finanziamento i costi diretti necessari alla realizzazione della PROPOSTA PROGETTUALE, e coerenti con i Regolamenti comunitari e nazionali di riferimento e con le indicazioni contenute nel Vademecum per l'Operatore Versione 4.0, disponibile sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, nella sezione SardegnaProgrammazione - 2014-2020 - PO FSE - Atti Bandi e Concorsi - Bandi.

Sono considerate ammissibili le spese relative ai seguenti costi diretti e indiretti, (cfr. Allegato 1.I del Vademecum per l'Operatore Versione 4.0 – “Conto economico preventivo”):

8.1 Costi diretti

I costi sono diretti quando possono essere imputati direttamente e in maniera adeguatamente documentata a un'operazione ammissibile. A seconda della tipologia di intervento, tali costi possono essere direttamente connessi a più operazioni realizzate dallo stesso beneficiario. Saranno considerate ammissibili le spese relative ai seguenti costi diretti:

B - Costi diretti dell'operazione

B.1 - Preparazione

o B.1.1 - Progettazione dell'intervento - **nella misura massima dell'1% dell'importo complessivo della PROPOSTA**

>B.1.1.a - Personale dipendente

>B.1.1.b - Risorse esterne

o B1.3 - Pubblicizzazione e promozione dell'intervento

o B1.4 - Selezione e orientamento dei partecipanti

>B.1.4.a - Personale dipendente

>B.1.4.b - Risorse esterne

B.2 - Realizzazione



o B.2.1 - Spese per i destinatari

>B.2.1.g - Borse di studio e ricerca (comprensivo anche dell'incremento relativo al periodo di soggiorno all'estero)

B.3 - Diffusione dei risultati - **nella misura massima del 2% dell'importo complessivo della PROPOSTA**

o B.3.1 - Predisposizione report

>B.3.1.a - Personale dipendente

>B.3.1.b - Risorse esterne

o B.3.2 - Altre spese

B.4 - Direzione e Controllo Interno - **nella misura massima del 5% dell'importo complessivo della PROPOSTA**

o B.4.4 - Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione

>B.4.4.a - Totale personale dipendente

>B.4.4.b - Totale risorse esterne

8.2 Costi indiretti

I costi sono indiretti quando non sono o non possono essere direttamente connessi all'operazione, ma, nel contempo, essere collegati alle attività generali del Soggetto che attua l'operazione (Beneficiario). Sono costi per i quali è difficile determinarne con precisione l'ammontare e la conseguente attribuzione a un'operazione specifica.

Vengono riconosciuti i seguenti costi indiretti:

C - COSTI INDIRETTI DELL'OPERAZIONE - nella misura massima del 5% dell'importo complessivo della PROPOSTA

C.1 - Personale indiretto

o C.1.3 - Altre risorse umane indirette - Personale dipendente

o C.1.4 - Altre risorse umane indirette - Risorse esterne

C.2 - Altre spese generali

o C.2.1 - Affitto/ammortamento/leasing uffici

o C.2.2 - Affitto/amm./leasing beni mobili e attrezz. indirette (fax, fotocopiatrice, PC uffici, ecc.)

o C.2.3 - Utenze (telefono, ADSL, energia elettrica, acqua, gas, ecc.)

o C.2.4 - Forniture di servizi di terzi (ad es. pulizie, qualità aziendale, contabilità, ecc.)

o C.2.5 - Manutenzione ordinaria/straordinaria uffici

- o C.2.6 - Altre spese di funzionamento (ad es. polizze assicurative, commissioni bancarie)
- o C.2.7 - Spese cancelleria e postali
- o C.2.8 - Altre spese (specificare)

La rendicontazione dei costi indiretti dovrà avvenire analiticamente sulla base dei costi reali e non su base forfettaria.

Si puntualizza che l'Allegato 1.I del Vademecum per l'Operatore Versione 4.0, sulla base del quale è stato predisposto l'Allegato C del presente Bando ("conto economico preventivo") ha carattere standard, universalmente utilizzato a prescindere dalla tipologia dei Soggetti Beneficiari e della natura specifica dell'Avviso e/o del Bando di riferimento. Pertanto, sono presenti alcune voci di spesa non ammissibili i cui campi non dovranno essere compilati.

Art. 9 - Priorità trasversali

Le PROPOSTE PROGETTUALI e la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso dovranno tener conto delle seguenti priorità trasversali:

Pari opportunità e non discriminazione: Garantire pari opportunità per tutti nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro rappresenta una tematica importante sulla quale programmare, realizzare e valutare ogni azione. In conformità all'articolo 7, Regolamento (UE) n. 1303/2013, si richiede ai soggetti proponenti di indicare nelle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso, come intendono contrastare forme di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, al fine di garantire pari possibilità di accesso alle attività che intendono attuare.

Sviluppo sostenibile: Contribuire in varie modalità agli obiettivi di sostenibilità ambientale, con azioni che indirettamente possono incidere sulla protezione dell'ambiente e su un utilizzo efficiente delle risorse naturali.

Innovazione e potenziamento delle strategie di intervento: Costituisce elemento di priorità la presenza di metodologie e di obiettivi didattici innovativi e/o sperimentali.

Art. 10 - Modalità e termini per la presentazione delle Proposte progettuali.

I Soggetti proponenti o i Soggetti capofila nel caso di Consorzi o di ATS, dovranno presentare, a **pena di esclusione**, la seguente documentazione in un'unica busta chiusa, siglata sui lembi di chiusura:

- a) domanda di ammissione al finanziamento, redatta secondo l'Allegato A, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante o da altro legale rappresentante munito di delega;
- b) in caso di delega, originale o copia autenticata dell'atto di delega;
- c) dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, dalla quale risulti che le attività progettuali non siano finanziate con il FFO (Fondo di Finanziamento Ordinario) e/o con le risorse della L.R. 26/96 (Interventi a favore dell'Università);



- d) proposta progettuale, compilata utilizzando l'Allegato B;
- e) Atto di costituzione del Consorzio o Atto costitutivo dell'ATS nel caso sia già costituito;
- f) piano finanziario previsionale, o preventivo di spesa, redatto utilizzando l'Allegato C, complessivo e parziale per ogni ciclo di dottorato;
- g) fotocopia di un valido documento d'identità del legale rappresentante.

Dovrà inoltre essere presentata copia su supporto informatico (CD o DVD) della documentazione richiesta alle lettere a), d) ed f) del presente articolo.

Qualora i Soggetti proponenti coinvolgano nelle attività progettuali altri soggetti pubblici e/o privati, è necessario che ne venga data evidenza nella proposta progettuale riportando i relativi Protocolli o Accordi.

La documentazione, di cui al presente articolo, dovrà essere presentata **in originale**, compilata in lingua italiana con sistemi di videoscrittura e debitamente sottoscritta ove previsto.

La modulistica costituirà parte integrante del presente Avviso e verrà pubblicata, unitamente all'Avviso, sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it secondo il seguente percorso: Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale della Pubblica Istruzione - Bandi e Gare, e per estratto sul BURAS.

Sulla busta in cui è contenuta la documentazione dovranno essere chiaramente riportati i seguenti riferimenti:

- intestazione del mittente;
- il destinatario ovvero: **Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Direzione Generale Pubblica Istruzione - Servizio Università e Politiche giovanili – Viale Trieste n. 186 - 09123 Cagliari;**
- la dicitura: **“Avviso per la presentazione di Proposte Progettuali – POR FSE Regione Sardegna 2014/2020 – Asse III Istruzione e Formazione – “Avviso di chiamata per il finanziamento di Borse di Dottorato – Anno 2016”.**

Le PROPOSTE PROGETTUALI, **a pena di esclusione**, dovranno pervenire mediante raccomandata del Servizio Poste Italiane Spa, ovvero mediante agenzia di recapito, oppure a mano direttamente o a mezzo di terze persone all'indirizzo Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Direzione Generale della Pubblica Istruzione - Servizio Università e Politiche giovanili – Viale Trieste n. 186 - 09123 Cagliari, **entro e non oltre, le ore 13:00 del 27 giugno 2016** (prima finestra temporale).

Si precisa, fin da ora, che farà fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo. Saranno pertanto ininfluente la data e l'ora di spedizione.

L'Amministrazione non terrà conto delle proposte progettuali pervenute oltre il termine di presentazione di cui sopra, anche se trattasi di proposte progettuali sostitutive o aggiuntive delle precedenti. Il termine di presentazione delle proposte progettuali è perentorio e non prorogabile. Non saranno prese in considerazione e



non saranno aperte le buste che, per qualsiasi ragione, non risultino pervenute entro l'ora, il giorno e il luogo fissati.

L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito della documentazione richiesta entro il termine perentorio sopra indicato.

In presenza di risorse disponibili derivanti da economie o da residui su altri interventi POR FSE 2014/2020 - Asse III "Istruzione e Formazione" Azione dell'accordo di Partenariato: 10.5.12 "Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale" potranno essere attivate ulteriori finestre per la presentazione di PROPOSTE per il presente Avviso tra il **1 marzo 2018 e il 31 maggio 2019**, fermo restando che le borse di dottorato finanziate con il presente Avviso dovranno essere erogate entro il e non oltre il 31 dicembre 2022 ai fini dell'ammissibilità della spesa all'interno del Programma POR FSE 2014-2020.

Dell'eventuale apertura di tali finestre temporali verrà data comunicazione ufficiale mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna con contestuale informazione sulle risorse disponibili.

Art. 11 - Inammissibilità delle domande

Saranno considerati motivi di esclusione:

- la mancata chiusura del plico contenente la documentazione di cui al precedente articolo 10, con l'apposizione della sigla sui lembi di chiusura;
- l'assenza della dicitura sul frontespizio del plico e del mittente, che determini la non identificabilità dell'oggetto o l'anonimato;
- l'assenza anche di una sola delle dichiarazioni e dei documenti cartacei prescritti;
- l'assenza della fotocopia di un valido documento d'identità del legale rappresentante;
- la mancata sottoscrizione della documentazione;
- l'indicazione di destinatari diversi da quelli indicati all'articolo 5;
- la presentazione di plichi pervenuti oltre i termini e con modalità difformi da quanto indicato al precedente articolo 10.

L'assenza del supporto informatico potrà essere integrata.

Art. 12 - Procedure e criteri di valutazione

12.1 Ammissibilità proposte progettuali

La Commissione giudicatrice verrà nominata con determinazione del Responsabile di Azione, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle PROPOSTE.

Prima della fase di valutazione di merito delle PROPOSTE, la Commissione procederà ad accertarne l'ammissibilità.

In caso di non ammissibilità per carenza dei requisiti richiesti, l'Amministrazione Regionale ne darà comunicazione scritta al soggetto proponente.

12.2 Valutazione proposte progettuali

Successivamente alla fase di ammissibilità, la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione di merito delle PROPOSTE, di cui agli Allegati A) e B), articolate nei due distinti cicli di dottorato.

Premesso che il ciclo di dottorato è costituito dall'insieme dei singoli corsi di dottorato, la Commissione valuterà preliminarmente la coerenza dei singoli corsi di dottorato di ricerca con le linee strategiche della Smart specialisation regionale, afferenti alle Aree di Specializzazione (AdS), indicate nella D.G.R. n. 43/12 del 01.09.2015.

Qualora il corso di dottorato non dovesse risultare coerente, la Commissione procederà alla sua esclusione, come previsto dall'articolo 4, e il relativo fabbisogno finanziario verrà detratto dalla previsione di spesa (Allegato C).

Ogni ciclo di dottorato verrà valutato sulla base dei criteri indicati nella sottostante "GRIGLIA DI VALUTAZIONE".

Il punteggio finale assegnato alla PROPOSTA, che non potrà essere inferiore a 60/100, sarà costituito dalla media aritmetica dei punteggi assegnati ai due cicli di dottorato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MACROCRITERI	SUBCRITERI	PUNTEGGIO
Qualità progettuale	Ampiezza della proposta progettuale (n. di Aree di Specializzazione di cui alla D.G.R. n. 43/12 del 01.09.2015 in cui sono presentate proposte progettuali)	- Sino a 2 AdS – 3 - 3 AdS – 6 - 4 AdS – 9 - 5 AdS – 12 - 6 AdS – 15
	Adeguatezza e coerenza della PROPOSTA progettuale rispetto alle Aree di Specializzazione individuate nella Strategia di specializzazione intelligente della Regione Sardegna 2014/2020	- Insufficiente – 0 - Sufficiente – 5 - Buona – 10 - Ottima – 15
	Qualità e completezza dei contenuti e delle metodologie utilizzate, la coerenza tra i contenuti e gli obiettivi che si intendono perseguire, l'esperienza pregressa del soggetto proponente e gli impatti attesi dei corsi di dottorato che compongono la PROPOSTA progettuale	- Insufficiente – 0 - Sufficiente – 7 - Buona – 14 - Elevata – 20
	Valorizzazione delle sinergie in termini di PROPOSTA progettuale nel suo complesso con la ricerca, con il sistema produttivo e con il tessuto sociale (<i>caratteristiche della "rete, le modalità di collaborazione con il sistema imprenditoriale e della ricerca, finalizzate alla realizzazione del corso e/o al successivo impiego dei dottori di ricerca</i>)	- Insufficiente – 0 - Sufficiente – 5 - Buona – 10 - Ottima – 15

MACROCRITERI	SUBCRITERI	PUNTEGGIO
	Innovatività	- Insufficiente – 0 - Sufficiente – 1 - Buona – 3 - Elevata – 5
	Internazionalizzazione del percorso di ricerca	- Sufficiente – 1 - Buona – 3 - Elevata – 5
	Modalità di accompagnamento dei dottorandi nel mondo del lavoro una volta acquisito il titolo di dottore di ricerca	- Insufficiente – 0 - Sufficiente – 1 - Buona – 3 - Elevata – 5
	Totale	0 - 80
Risorse	Capacità e adeguatezza delle risorse logistiche (strutture disponibili presso la sede indicata)	- Inadeguate – 0 - Parzialmente adeguate – 5 - Adeguate – 10
	Totale	0 - 10
Contributo al perseguimento del principio orizzontale della parità di genere e delle pari opportunità	Iniziative, che si intende mettere in atto, in fase sia di accesso sia di attuazione, per assicurare i principi di pari opportunità e non discriminazione e di parità di genere	- Insufficiente – 0 - Sufficiente – 1 - Buono – 2 - Ottimo – 3
	Totale	0 - 3
Contributo al perseguimento del principio orizzontale di sviluppo sostenibile	Presenza di soluzioni e tecniche ecocompatibili nella realizzazione e nella gestione dei percorsi di dottorato che compongono la proposta progettuale nel suo complesso, includendo in questo ambito la presenza di insegnamenti o contenuti di moduli di insegnamento nel campo della green economy e/o blue economy	- Insufficiente – 0 - Sufficiente – 1 - Buono – 2
	Totale	0 - 2
Piano finanziario revisionale	Chiarezza/esplicitazione del dettaglio, adeguatezza e correttezza delle voci di costo da preventivo	- Insufficiente – 0 - Sufficiente – 3 - Buona – 5
	Totale	0 - 5
TOTALE		0 - 100

Gli esiti della valutazione saranno comunicati ai soggetti proponenti e pubblicati sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it secondo il seguente percorso: Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale della Pubblica Istruzione - Bandi e Gare e saranno altresì pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Il sito della Regione sarà inoltre utilizzato per diffondere informazioni circa gli adempimenti e le scadenze da rispettare.

Art. 13 - Obblighi dei Soggetti Beneficiari

13.1 Disposizioni di carattere gestionale

In caso di ammissione al finanziamento, i Soggetti proponenti, a seguito di comunicazione della determinazione di ammissibilità al finanziamento della PROPOSTA PROGETTUALE presentata, sono tenuti ad espletare ogni attività



propedeutica necessaria all'avvio della proposta progettuale finanziata, in conformità alle disposizioni che seguono, pena l'annullamento e la revoca del finanziamento.

I Soggetti beneficiari, nei loro Avvisi di selezione, dovranno evidenziare che le borse di dottorato, finanziate con il PO FSE 2014-2020 dovranno essere coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart Specialisation Regionale, afferenti alle Aree di Specializzazione (AdS) su cui la Regione Sardegna intende concentrare le risorse per il periodo di programmazione 2014-2020 in materia di Ricerca e Innovazione, come indicate nella D.G.R. n. 43/12 del 01.09.2015.

I Soggetti beneficiari dovranno informare i potenziali utenti sulle finalità e caratteristiche dell'azione, sul contributo finanziario della Commissione Europea, dello Stato e della Regione Sardegna avendo cura, in tutte le comunicazioni, di evidenziare i loghi del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Regione Sardegna, così come riprodotti nel frontespizio del presente Avviso.

I Soggetti beneficiari dovranno rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dall'Assessorato. In particolare, dovranno inviare, anche per via informatica e secondo le modalità impartite dall'Assessorato, le informazioni relative alla gestione dell'attività.

Eventuali ulteriori obblighi di natura gestionale potranno essere precisati nella Convenzione di finanziamento che la Regione si riserva di stipulare con i Soggetti beneficiari.

13.2 Disposizioni di carattere finanziario

L'intera documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso la sede (amministrativa e/o operativa) del Soggetto beneficiario.

Per la predisposizione del conto economico e per gli adempimenti gestionali i Soggetti beneficiari dovranno fare riferimento alle disposizioni contenute nel Vademecum per l'operatore Versione 4.0.

I Soggetti beneficiari sono tenuti alla trasmissione dei dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, rispetto alle scadenze stabilite dall'Assessorato, pena la sospensione dei pagamenti.

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare la corretta realizzazione dei progetti, la gestione amministrativa e contabile delle attività di progetto.

I Soggetti beneficiari devono presentare le domande di rimborso intermedie sulla base della modulistica pubblicata dall'Amministrazione Regionale sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it (*Allegati al vademecum operatore versione 4.0*). Eventuali difformità rispetto alla modulistica prevista non consentiranno l'esame della domanda di rimborso. Le domande di rimborso devono essere presentate ai competenti uffici dell'Amministrazione anche utilizzando il **Sistema Informativo Lavoro (SIL)**.



13.3 Monitoraggio

In conformità a quanto previsto nei criteri di selezione del POR FSE 2014/2020, l'Amministrazione Regionale attiverà apposite procedure di monitoraggio e valutazione dei percorsi finanziati in relazione ai risultati raggiunti anche in riferimento agli esiti occupazionali.

I Soggetti beneficiari sono tenuti alla trasmissione dei dati necessari e di apposite relazioni di monitoraggio conclusivo sui percorsi formativi finanziati.

Art. 14 - Variazioni della Proposta

Eventuali variazioni della PROPOSTA, ritenute utili per un più efficace risultato, dovranno essere sottoposte alla valutazione e approvazione dell'Amministrazione Regionale.

Non possono essere comunque modificati gli obiettivi della PROPOSTA.

Sono consentite le seguenti variazioni al piano finanziario originario, previa semplice comunicazione formale e senza necessità di approvazione da parte dell'Amministrazione Regionale:

- storni, senza alcun limite percentuale, all'interno delle macrovoci di spesa del preventivo approvato;
- storni tra le macrovoci di spesa, nel limite del 20% del valore originario della singola macrovoce.

Eventuali storni tra le quattro macrovoci di spesa superiori al sopraccitato limite del 20% della singola macrovoce dovranno essere oggetto di preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Regionale.

Art. 15 - Tempi e modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento concesso sarà erogato, secondo le seguenti modalità:

- il 30% dell'importo, successivamente alla sottoscrizione, tra l'Amministrazione Regionale e i Soggetti Beneficiari, di apposita Convenzione regolante le modalità di attuazione della PROPOSTA;
- un'ulteriore tranche del 20% successivamente alla pubblicazione dei Bandi riguardanti il secondo ciclo (anno accademico 2017/2018), da parte dei Soggetti proponenti e conclusione della procedura di selezione dei destinatari, di cui dovrà essere trasmessa e comunicata ciascuna fase del procedimento pubblico, ivi compresa l'indicazione dei destinatari di riferimento, e al successivo e concreto avvio dell'attività progettuale, comunque oggetto di comunicazione all'Amministrazione Regionale;
- un'ulteriore tranche del 20%, in una unica soluzione, con apposita richiesta inoltrata all'Amministrazione Regionale, e sottoscritta dai legali rappresentanti dei Beneficiari, sulla base delle spese effettivamente sostenute rispetto al 90% dei primi due acconti;
- un'ulteriore tranche del 20%, in una unica soluzione, con apposita richiesta inoltrata all'Amministrazione Regionale, e sottoscritta dai legali rappresentanti dei Beneficiari, sulla base delle spese effettivamente sostenute rispetto al 90% dei primi tre acconti e del controllo della documentazione di spesa e di pagamento effettuato dall'Amministrazione Regionale;
- l'importo residuo, a saldo, sarà liquidato a conclusione della verifica del rendiconto generale finale e



dell'eventuale contraddittorio; le spese contenute nel rendiconto finale dovranno essere quietanzate rispetto al 100% del loro ammontare.

Per spese effettivamente sostenute si intendono spese ammissibili regolarmente quietanzate.

Art. 16 - Controlli, revoche e risoluzione della convenzione

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare verifiche e controlli sull'esecuzione da parte dei Soggetti beneficiari di quanto indicato nelle PROPOSTE e nei relativi piani finanziari, nonché sull'adempimento di quanto espressamente stabilito nella Convenzione.

Si procederà alla revoca (totale o parziale) dei finanziamenti nei seguenti casi:

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili ai Soggetti beneficiari;
- b) qualora i Soggetti beneficiari non destinino le risorse assegnate all'obiettivo e alle finalità che ne hanno motivato l'ammissione a finanziamento;
- c) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli eseguiti emergano gravi inadempimenti dei Soggetti beneficiari rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dalla Convenzione o dalla normativa di riferimento;
- d) nel caso in cui, a seguito di verifiche successive alla presentazione della rendicontazione finale, venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al finanziamento concesso.

Nei casi di restituzione delle somme indebitamente introitate, l'importo da restituire dovrà essere maggiorato sia degli interessi pari al tasso di riferimento determinato ai sensi di legge, sia dei costi sostenuti dall'Amministrazione Regionale per il recupero delle somme erogate e revocate.

Art. 17 - Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento

I dati di cui l'Amministrazione Regionale entrerà in possesso a seguito del presente Avviso, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni – “Codice della Privacy” Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale della Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

I dati forniti all'Amministrazione Regionale a seguito della partecipazione all'Avviso, saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità dell'Avviso medesimo e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti, in conformità al D. Lgs. 30.06.03, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Ai sensi dell'articolo 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:

- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi sul sito internet dell'Amministrazione Regionale.



Art. 18 - Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 19 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Università e Politiche giovanili, appartenente alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 20 - Informazioni e domande di chiarimento

Per informazioni di carattere generale è possibile contattare i seguenti numeri +39 0706065039, +39 0706064595, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 16.00 alle 17.00.

Eventuali domande di chiarimento sull'Avviso dovranno pervenire in forma scritta, al seguente indirizzo e-mail pi.formazione superiore@regione.sardegna.it, entro il settimo giorno che precede la scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali. L'amministrazione regionale risponderà ai quesiti posti entro il quinto giorno, precedente scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali, sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it secondo il percorso indicato all'articolo 10 del presente Avviso.

Art. 21 - Allegati

Sono allegati e costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti modelli:

- Allegato A: domanda di ammissione al finanziamento;
- Allegato B: proposta progettuale;
- Allegato C: piano finanziario previsionale.

Il Direttore di Servizio

F.to Dott.ssa Giuseppina Littera